

Marcatori: 34’ e 38’ pt Verde, 4’ st Castaldo, 42’ st B. Zuculini.

HELLAS VERONA-AVELLINO 3-1

VERONA (4-3-3): Nicolas; Romulo, Ferrari, Caceres, Souprayen; Buchel, Valoti (20’ st Zaccagni), Bessa; Cerci (16’ st Fares), Pazzini (33’ st Zuculini), Verde. A disposizione: Silvestri, Coppola, Kumbulla, Cherubin, Bearzotti,Fossati, Stefanec. Allenatore: Pecchia.

AVELLINO (4-1-4-1): Radu; Laverone, Suagher, Migliorini, Rizzato; Moretti (1’ st Ardemagni); Molina (33’ st Falasco), D’Angelo, Di Tacchio, Bidaoui (23’ st Asencio); Castaldo. A disposizione.: Lezzerini, Kresic, Ngawa, Pecorini, Camarà. Allenatore: Novellino.

Arbitro: Paolo Silvio Mazzoleni della sezione di Bergamo. Assistenti: Luca Mondin di Treviso e Daniele Bindoni di Venezia. Quarto uomo: Valerio Marini di Roma.

Ammoniti: 3’ pt D’Angelo, 30’ pt Ferrari, 11’ st Bessa, 38’ st Falasco.

Recuperi: 2’ più 3’.

VERONA – L’Avellino esce sconfitto dal Bentegodi e va fuori dalla Coppa. La squadra di Pecchia s’impone con il punteggio finale di 3-1 ma il risultato, per quello che si è visto in campo, appare troppo severo per gli irpini che hanno, per lunghi tratti, tenuto in mano le redini della gara mostrando buona personalità e capacità di reagire. Non sono comunque mancati gli errori, soprattutto in chiave difensiva, e su questo naturalmente Novellino dovrà ancora lavorare.

La cronaca – Si fa subito ammonire capitan D’Angelo in apertura di partita per essersi allontanato dalla barriera anzitempo su una punizione del Verona. È comunque un Avellino in palla, in grado di mantenere con disinvoltura e sicurezza il campo quello che si presenta sul terreno del Bentegodi, per la verità questa sera in cattive condizioni. Sembra la squadra di Novellino in condizione di contrastare senza problemi la manovra degli scaligeri che appare lenta e a tratti macchinosa. Alla mezz’ora viene ammonito nelle file dei padroni di casa Ferrari per un fallo su Castaldo. Al 34’ pt, però, arriva il vantaggio del Verona con l’ex Verde grazie anche ad una marcatura piuttosto ballerina di Molina. Quattro minuti dopo sempre Verde segna il gol del 2-0. Prova subito a reagire l’Avellino che non ci sta a perdere. Il tempo si chiude con il doppio vantaggio dei veneti.

Ripresa – Castaldo fa il pirata, ruba una palla a Caceres che dimostra una sicumera fuori posto e va subito a segno al 4’ st riaprendo la partita. Insistono i biancoverdi che sfiorano il raddoppio con Bidaui al 6’ st. È l’Avellino a fare la partita in questo inizio di ripresa e a tenere in mano il pallino del gioco. Prova il Verona a rallentarne gli ardori manovrando prevalentemente a centrocampo. Sono però gli irpini in cerca del gol del pareggio a dettare i ritmi della gara. Al 12’ st Castaldo, servito da Laverone, è autore di un colpo di testa da distanza ravvicinata ma Nicolas compie un autentico miracolo salvando la sua porta. Al 17’ st nel Verona Fares prende il posto di Cerci. Tre minuti dopo Pecchia effettua anche la seconda sostituzione: fuori Valoti, dentro Zaccagni. Al 23’ st inizia anche la partita di Asencio che Novellino manda in campo al posto di Bidaoui. Al 32’ st ci prova Ardemagni con una conclusione di destro, la palla è di poco alta. Un minuto dopo entrano in campo per l’Avellino Falasco al posto di Molina, per il Verona Bruno Zuculini al posto di Pazzini.

Asencio al 39’ st vicino al pareggio ma Caceres salva sulla linea. Arriva invece al 42’ st, grazie anche ad una dormita generale della difesa irpina, il terzo gol del Verona con il neo entrato Bruno Zuculini. Tre i minuti di recupero. Il risultato non cambia. L’Avellino fuori dalla Coppa.